

CUS Pavia NEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia ó www.cuspavia.it

31 Marzo 2009
anno 8, numero 12

Avvenimenti dei prossimi giorni

01/04/09	Pallavolo Torino ore 11.30: Campionati Nazionali Universitari. Cus Torino - Cus Pavia.
02/04/09	
03/04/09	
04/04/09	Pallavolo femminile Serie D PalaCus ore 21.00: partita di Campionato. Cus Pavia - G.S. Cagliari. Pallavolo maschile Serie C Cincorezzo - Milano ore 21.00: partita di Campionato. Prima.Pavim. Pall.Cincorezzo - Cus Pavia. Rugby Maschile Under 15 Cologno Monzese ore 18.00: partita di Campionato. Cologno - Cus Pavia.
05/04/09	Canoa Pavia ore 8.00: Campionati Italiani Maratona. Pallavolo maschile Under 13 Vigevano ore 13.00: partita. Pallavolo maschile 1ª Divisione Casteggio ore 17.00: partita di Campionato. Pallavolo Casteggio - Cus Pavia A. Rugby Maschile Under 17 Monza ore 11.00: partita di Campionato. Monza - Cus Pavia. Rugby Maschile Serie C elite Campo Polisportivo Cravino ore 15.30: partita di Campionato. Cus Pavia - Borgo Poncarale.

Notizie dell'ultima settimana

CANOTTAGGIO

Head of The River 2009: Blow up sul Tamigi

E' trascorsa più di una settimana dalla regata "The head of the river race" che si è disputata a Londra, sul Tamigi, tra i ponti di Chiswick e Putney. Non importa se il Cus è arrivato solo 54°: la barca troppo leggera, la marea, la boa urtata, gli equipaggi con i canottieri più forti del mondo. Si sa, l'evento sportivo si consuma in sogni, aspettative, in battaglie - per fortuna - solo virtuali; è importante esserci, partecipare; e poi, ci rifaremo l'anno prossimo. Comunque il Cus ha superato, nella classifica, più di 350 equipaggi.

Non abbiamo gareggiato con la nostra barca; gli amici della Durham University ce ne hanno prestata una. Forse di costruzione cinese, la barca riportava a prua la scritta: Malcom Richardson. Abbiamo cercato in rete il nome, ma non abbiamo trovato nessun Richardson al quale valesse la pena di intitolare la barca; resterà il mistero.

Anche il timoniere non sarebbe stato di Pavia. Caroline Strepp del Thames Rowing Club ci aveva condotti brillantemente, due anni fa, tra le onde del Tamigi, consentendoci di piazzarci intorno alla 20° posizione, prima che la gara fosse sospesa a causa dell'affondamento di numerose barche per il maltempo. Valeva la pena di riconfermarla come timoniere del nostro otto.

Caroline tuttavia non avrebbe potuto accompagnarci, la vigilia della gara, a provare la barca e il percorso. Era impegnata a Corte, proprio dalla Regina. Caroline è un

affermato avvocato divorzista; non abbiamo chiesto, ovviamente, di quale divorzio dovesse occuparsi. Niente paura, il venerdì pomeriggio, sul Tamigi, ci avrebbe accompagnati Peter Hackworth. Peter è un caro amico, è stato a Pavia con l'Erasmus; ma ciò che più conta è che ha vinto con l'equipaggio di Cambridge una "Boat Race"; è uno dei migliori timonieri di Londra.



Canottaggio by night

I nostri, sul lungotamigi di Putney Bridge, erano ormai pronti per salire in barca, la sera del venerdì; Peter, impegnato nel suo lavoro di bancario tardava ad arrivare. Un venticello gelido cominciava a congelare i nostri, ormai in body da gara. Che fare per scaldarsi? E' comparsa improvvisamente una palla invisibile per simulare una partitella di calcio: colpi di testa di Boschelli, stop di petto del Rega, una finta di Teo, un colpo di tacco del Banana. Passava sul lungotamigi un gruppo di ragazzotti come quelli della pubblicità della golia activ plus. Ad un certo punto uno dice in italiano: "Passa, un tocco...". Sembrava la Champions League. Non sappiamo se i nostri canottieri abbiano visto Blow Up, uno dei più famosi film di Michelangelo Antonioni. La pellicola è del 1966: i

UBI Banca Regionale Europea

nostri non erano ancora nati. Il film propone differenti interpretazioni della realtà. Alla fine Thomas, il protagonista, incontra in un parco una compagnia di attori che simula una partita di tennis: senza racchette, senza pallina. Ad un certo punto la pallina esce e cade tra l'erba, Thomas dopo qualche esitazione prende la palla la rigetta sul campo. Gli attori, contenti, riprendono a giocare.

Il Toio - il nostro allenatore - fumava nervoso in attesa di Peter. Finalmente spunta una rombante Vespa blu, era lui!

Nella penombra fluviale vediamo partire, accompagnato dal fruscio dell'acqua, il nostro otto. L'oscurità del fiume aveva ormai inghiottito la nostra barca. Dopo un po' li rivediamo comparire inseguiti da un motoscafo della sicurezza.

Ci intimavano, gentilmente, di ritornare a riva: ormai era troppo tardi per provare il percorso: era notte. Chissà cosa avrà sognato la notte prima della gara il Gianlu, il nostro capovoga. Avrà sognato di vincere la regata, la partita della Champions con la palla virtuale, sul lungotamigi, o qualche timoniera di Londra. Ragazzi, forse è rimasto un remo sulla sponda; tranquilli, lo conserveranno i ragazzini della golia activ plus, fino all'anno prossimo.

ATLETICA LEGGERA

Finale Nazionale Giochi Sportivi Studenteschi

Nello scenario di San Maurizio d'Opaglio, sul lago d'Orta, si è tenuta, il 25-26 marzo, la fase nazionale dei Giochi Sportivi Studenteschi di corsa campestre.

La Cussina Maria Cristina Roscalla si era meritata l'accesso vincendo il 31 gennaio a San Vittore Olona la fase regionale sul percorso della Cinque Mulini. Maria Cristina, che frequenta la seconda media presso il Leonardo da Vinci, ha rappresentato dunque come atleta individualista la regione Lombardia in questa prestigiosa vetrina, ben figurando

mercoledì 25 con un più che onorevole settimo posto assoluto (seconda tra le nate nel '96) nella categoria cadette ('95-'96 terza e seconda media).



Cristina Roscalla

Al via più di 110 ragazze. Partita nella terza e ultima batteria, ha dovuto lottare con le più forti concorrenti; in considerazione del fatto che ha da poco iniziato e già lotta con le migliori in Italia....davvero brava Kry!!!

Per Cristina si può dire che questo sia un periodo particolarmente fortunato, anche considerando che il prossimo anno potrà riprovarci, chissà! Non facciamo in tempo a festeggiare un podio sfiorato ieri per soli 6" che oggi arriva una splendida altra notizia: podio raggiunto, anzi gradino più alto del podio, nel Trofeo delle Regioni che vedeva schierate le staffette di ogni regione: i due più forti maschi e le due più forti femmine sulla base delle classifiche della gara del giorno precedente. Cristina, partita in quarta frazione è stata determinante per la conquista di questo netto e prestigioso successo della compagine lombarda nella categoria cadetti: Bingo! Cosa chiedere di più se non di riprovarci in pista.

Michael Rinella fa il bis ai Campionati Regionali

Nell'ultima giornata del Trofeo Invernale Lanci di atletica leggera riservato al settore giovanile, che si è svolto a Bergamo domenica scorsa, l'allievo del C.U.S. Pavia Michael Rinella ha vinto, ed è il secondo in quindici giorni, il titolo regionale nel lancio del disco con il primato personale di m. 34,85. Michael,

allenato da Federico Bertone, è stato convocato a metà mese in raduno



Michael Rinella

regionale con i migliori lanciatori lombardi, ha messo a buon frutto i consigli dei tecnici

federali e con la grinta e determinazione che lo contraddistinguono si è imposto di quattro centimetri sul rivale dell'Atletica Riccardi di Milano, successivamente ha gareggiato nel lancio del giavellotto dove ha migliorato il suo primato personale portandolo a m. 33,56. L'allievo Matteo Mariolu, allenato da Bruno Santini ed al primo anno in categoria, ha ottenuto il quarto posto nel lancio del disco con la misura di m. 31,42 e conferma la vivacità del gruppo lanci del C.U.S. Pavia.

CANOA

Malgrado il maltempo le medaglie sono sei

Fine settimana condizionato dal maltempo per i canoisti cussini impegnati a Sabaudia nell'acqua piatta ed a Vetto d'Enza nell'acqua mossa. Partiamo proprio da Vetto d'Enza dove si sono disputate la Gara Internazionale di Discesa Sprint e Classica.

Sabato è stata la giornata della Sprint, su un percorso di difficoltà non eccessiva e di lunghezza inferiore alla media - solo 350 metri - con un livello d'acqua al limite della praticabilità malgrado la pioggia insistente, Andrea Merola otteneva il primo posto con il miglior tempo in entrambe le manche, seguita a ruota dalla compagna di squadra Claudia Zamariola. Un'Enza tutto diverso, invece, domenica quando si è disputata la gara Classica sui 3,5 chilometri. Infatti le intense piogge della notte hanno notevolmente incrementato il livello, livello in costante crescita anche durante la competizione. Su questo

fiume, decisamente più impegnativo ed anche divertente, vinceva l'esperta Claudia Zamariola su Andrea Merola un po' penalizzata dall'apertura del paraspruzzi a 3/4



C.Zamariola

di gara. Podio anche per Martino Rogai C1, fiorentino ed in forza al College della Pagaia, argento nella classica - battuto solo da Marco Salogni forte atleta dalla Marina Militare - e 4° nello

sprint su un percorso troppo corto per poter esprimersi al meglio. A Sabaudia prima Gara Nazionale di stagione per l'acqua piatta. Sabato prova sui 1.000 metri, domenica tutti in gara sui 5.000 metri con Titoli Italiani in palio per tutte le categorie. Anche qui maltempo, ma soprattutto un forte vento capace di condizionare le prove sin dall'inizio. Sui 1.000 metri vittoria di Enrico Calvi che per l'ennesima volta si conferma il senior da battere nel C1. Ottimo il 3° posto di Millia nel K1 Ragazzi che con questo risultato riscatta un inizio di stagione non brillante. In semifinale Alessandra Ramaioli nel K1 Junior, Luca Sciarpa nel C1 Junior e Cristian Trayanov nel C1 Under 23. Finale e 4 posto per Marco Ardemagni e Luca Sciarpa nel C2 junior, come pure 4 il C2 senior di Calvi e Trayanov.



Enrico Calvi

Sfortunata invece la prova di Mirco Daher che decisamente nella semifinale del C1 junior era costretto al ritiro per ribaltamento a pochi

metri dall'arrivo anche per le onde provocate da un motoscafo del soccorso. Domenica si sarebbero dovute disputare le gare sui 5.000 metri, tuttavia il maltempo impediva l'inizio delle competizioni. Campionati Italiani quindi rimandati a data da destinarsi.

SCHERMA *Beretta e Bollati si giocheranno il tricolore*

Sono due, al termine delle prove Open di qualificazione, gli spadisti del CUS Pavia già ammessi alla finale dei Campionati Nazionali Assoluti Individuali in programma in sede ancora da definire a inizio giugno: grazie allo splendido sesto posto ottenuto sabato nell'Open di Bari vinto dal pisano Stefano Cinotti, Matteo Beretta si è aggiunto a Federico Bollati nell'élite dei ventiquattro spadisti già sicuri di giocarsi il titolo tricolore; altri sedici, a completare il numero dei finalisti, saranno selezionati nella fase nazionale di Coppa Italia in programma a Rovigo a fine maggio. Per il CUS Pavia si tratta di un risultato che nella Spada maschile non ha precedenti, e tra le Società non militari solo il CUS Siena ha saputo fare altrettanto. Il ventenne Matteo Beretta, seguito a bordo pedana dal Maestro Franco La Feltra, ha disputato la gara perfetta che era necessaria per arrivare alla finale a otto e conquistare i punti necessari alla qualificazione: nel primo turno a gironi ha ottenuto sei vittorie su sei assalti, quindi, nell'eliminazione diretta, superato di diritto il primo turno, ha sconfitto nell'ordine l'insidioso reggiano Gabriele Vincenzi (15-6), il fiorentino Luca Murana (15-12), l'imolese Vitas Babbì e, nell'assalto che valeva l'accesso alla finale a otto, il torinese Alessandro Ventura (15-14); il suo cammino si è poi interrotto contro il

catanese Matteo Scamarda, poi giunto secondo alle spalle del vincitore. Meno fortunata, ma sufficiente, grazie al risultato del primo Open di Ravenna, a garantire una tranquilla qualificazione, la prova di Federico Bollati, sconfitto per 15 a 14 nel secondo turno di eliminazione diretta dal casertano Francesco Concilio, mentre l'altro cussino Filippo Massone è approdato ai trentaduesimi di finale, dove è stato sconfitto, lui pure per una sola stoccata, da Vitas Babbì. Nulla da fare invece per Vittorio Bedani, cui non è bastata una vittoria per superare il turno iniziale a gironi. Non sono invece riuscite a ottenere la qualificazione per la finale tricolore, malgrado una prova abbastanza buona, le due cussine impegnate nella gara di Spada femminile di venerdì e vinta dall'azzurra Francesca Boscarelli; per loro, così come per la pavese Laura Schieronì, tesserata per l'Aeronautica Militare, e per Ilaria Botti e Luana Mazzetto, allieve a Valle Lomellina del Maestro Cesare Severi, resta la consolazione di essersi guadagnate l'accesso diretto alla fase nazionale di Coppa Italia senza dover passare per le selezioni regionali, obiettivo raggiunto tra gli spadisti anche da Filippo Massone. Da segnalare infine, a completamento di un fine settimana molto positivo, l'ottimo settimo posto del cussino Massimiliano Rosignoli nella gara disputata domenica a Castione della Presolana con la partecipazione di molti forti spadisti di tutta la Lombardia.

RUGBY *Maschile Serie C elite*

Gussago - Cus Pavia 11-9

Solamente un punto in classifica il magro bottino riportato da Gussago, frutto dello scarto inferiore ai sette punti, al termine di una gara giocata a testa alta dai cussini e dominata per larghi tratti. Sotto una forte pioggia il Cus Pavia getta alle

ASA PAVIA

ortiche un successo più che meritato con un madornale errore a dieci dal termine che condanna gli universitari ad una sconfitta immeritata. Con un approccio alla partita completamente diverso rispetto a quindici giorni orsono, quando Gussago espugnò facilmente il Cravino con un secco 30 -11, i gialloblù si presentano in Franciacorta senza Buzzoni, Raimondi, Verona, D'eugenio ed il calciatore Sileo, ma fermamente decisi a riscattare la scialba prova della gara di andata. Ancora una volta cambiato l'assetto del pacchetto di mischia che tanto aveva sofferto i bresciani, con il rientrante Piacentini in seconda linea assieme a Zambianchi, Rota terza centro, Balconi e Zampori in terza linea. Tra i tre quarti si rivede l'ala Pennelli dopo una lunga assenza per infortunio e debutta come estremo il neozelandese Maley. Il campo pesante per la pioggia condiziona la partita fin dall'inizio, molte le mischie ordinate conseguenti ai palloni caduti dalle mani dei giocatori, Cus Pavia che si dimostra subito competitivo in questa fase di gioco facendo spesso arretrare il pesante pack bresciano e consentendo un continuo avanzamento alla difesa gialloblù. Cozzi, ligio alle consegne, riporta velocemente il gioco nella metà campo dei padroni di casa con precisi calci di spostamento mettendo sotto pressione la linea arretrata del Gussago. Anche nelle touches i cussini recitano la parte del padrone con Zampori e Piacentini a dominare lo spazio aereo. Si vive sul filo dell'equilibrio per lunghi tratti con difese spesso avvantaggiate dalle condizioni ambientali. Equilibrio rotto attorno al quarto d'ora con un calcio di punizione a favore dei padroni di casa trasformato dal preciso Laucello. Lo svantaggio non disunisce i pavesi che continuano a macinare gioco con ordine e razionalità, ma che quando arrivano nei ventidue avversari non

mantengono la freddezza necessaria a concretizzare. Solo al 26' arriva il pareggio con Cozzi improvvisato calciatore, vista l'assenza contemporanea di Sileo e Verona, che centra i pali al primo tentativo. Equilibrio che continua a regnare per tutto il primo tempo, ancora Laucello a riportare avanti i bresciani con un secondo calcio di punizione. Vantaggio che dura solo quattro minuti, quando a seguito di un lungo forcing nei ventidue gussaghesi, Cus Pavia ottiene un calcio di punizione che il sorprendente Cozzi trasforma. Finale primo tempo che vede ancora gli universitari in avanti con un terzo tentativo di pali, stavolta molto angolato, sfumato di poco. Ripresa che vede l'ingresso in campo di Babbo per Piacentini, con Cozzi spostato a terza centro e Rota in seconda linea. Ospiti che salgono in cattedra, avanzanti nelle maul, coesi nelle mischie ordinate, vincenti nelle touches, i cussini gestiscono gran parte delle fonti di gioco, per ben tre volte i gialloblù arrivano vicino alla linea di meta avversaria ma vengono respinti con generosi calci di punizione a proprio sfavore. I rossi locali sembrano sul punto di capitolare da un momento all'altro, ma la troppa foga pregiudica la concretizzazione di tale dominio territoriale. Solamente al 63' i pavesi raccolgono il frutto di tanto lavoro con la concretizzazione di un calcio di punizione da parte di Cozzi. Partita che sembra chiusa con i franciacortini sulle gambe incapaci di abbozzare tentativi concreti, gialloblù che appaiono molto più freschi degli avversari, tuttavia la beffa è dietro l'angolo, a dieci dal termine un lungo calcio di spostamento del Gussago viene recuperato dall'estremo Maley nel tentativo di calciare in touche ritarda troppo il movimento del calcio che viene così intercettato dall'accorrente Ghidini che schiaccia incredulo in meta per il sorpasso dell' 11-9. Vani gli assalti finali dei generosi cussini

che vedono sprofondare nel fango gli ultimi tentativi di raddrizzare un risultato che sarebbe stato più che legittimo. Resta comunque la sensazione di aver visto un ottimo Cus Pavia che sarà in grado di competere sino all'ultima giornata per un posto utile in chiave playoff.

CLASSIFICA	punti
Alessandria	81
Varese	80
Borgo Pancarale	67
Settimo Torinese	59
Gussago	48*
Cus Brescia	43
Vellate	39*
CUS Pavia	38**
Rivoli	27*
Cogoleto	25*
Bergamo	24
Chicken Rozzano	-7**

(* una partita in meno)

(** due partite in meno)

PALLAVOLO Maschile Serie C

Cus Pavia - Pol. DiNova Milanese 1-3
(25-23;23-25;20-25;18-25)

Partita tutto sommato ben giocata dai ragazzi di Stefano Varese; infatti nel primo set i cussini si sono portati avanti; poi nei successivi set ci sono state delle disattenzioni generali e delle clamorose sviste arbitrali che hanno decisamente compromesso la partita e hanno fatto sì che i locali perdessero la partita.

CLASSIFICA	punti
Pallavolo Olgiate	55
Senini Acqua Paradiso	48
Asystel Volley Milano	47
Di.Po Volley Presezzi	42
Pallavolo Gifra	40
Mirigiuro Viaggi	38
Pol. Nova milanese	37
Prima.Pavim. Pall.Concorezzo	33
William Habitare	33
Volley Brianza Est	32
Nuova.Pallavolo.M.Bettinzoli	20
CUS Pavia	12
Crazy Volley Milano	3
Macchi Propatriabusto	1

PALLAVOLO Femminile Serie D

Pallavolo San Giuliano - Cus Pavia 2-3

CLASSIFICA	punti
Rivanazzano Volley	61
Arcobaleno Marudo Polis	54
Nadella	47
CUS Pavia	45
G.S.Cagliero	43
Properzi Volley	41
Caputo Stradella	35
Pro Volley Lodi	27
Mombelli Clima Crema	22
Pallavolo Opera	20
Pallavolo San Giuliano	16
Ci.&Ci.Electronics.S.P.A.	16
Quintovolley	6
U.S. Esperia Pg	5

TROFEO DEI COLLEGI

Basket femminile: Trofeo al Ghislieri

Il Ghislieri batte il Castiglioni 38 - 18 e alza per il quarto anno consecutivo il trofeo del torneo intercollegiale femminile di pallacanestro organizzato dal Cus Pavia e curato da Giovanni Perolfi. Rispetto al duo Tosi - Fiorina che aveva spopolato negli anni scorsi, quest'anno le ghisleriane hanno anche avuto la fortuna di schierare una matricola di personalità come Paola Codazzi e nonostante una formazione rimaneggiata hanno schiantato il Castiglioni, alla sua prima finale.

In mezzo ad un tifo da stadio, fra bandieroni, cori, tamburi e striscioni, i due arbitri si fanno sentire a stento all'interno del PalaCus. Il Ghislieri va subito avanti, ma il Castiglioni non molla e spinto dalla veemenza delle gemelle Favacchio resta in leggero svantaggio all'intervallo (12 - 9). Alessia Favacchio costruisce il 5 - 0 che illude il Castiglioni (12 - 11 al 17'). Codazzi e Fiorina allungano ancora (22-16), prima che Alessia Favacchio riavvicini di nuovo il Castiglioni (22-18, 24'). A questo punto il Castiglioni, però, davanti alla zona 2 - 3 del Ghislieri, finisce la benzina. Tosi piazza un altro 5 - 0

(27-18, 25') che innervosisce le avversarie.

Il Castiglioni sbaglia un tiro dopo l'altro ed in difese lascia trafiggere dalle folate in contropiede del Ghislieri. Il 10 - 0 in 4' che porta il punteggio sul 32 - 18 al 27' accende i titoli di coda. Il Castiglioni non ci crede più, mentre al 29' le giallorosse doppiano le avversarie, 36 - 18. C'è ancora tempo per una palla fuori che il Ghislieri con fair - play consegna alle avversarie sconsigliando l'arbitro. Poi c'è spazio solo per l'invasione di campo e i festeggiamenti.

E' la veterana del Ghislieri. "Spero di laurearmi a luglio e questo rischia di essere il mio ultimo torneo - rivela Elena Tosi, che gioca anche in serie C con Pavia '94 - siamo state nervose all'inizio e ci siamo scambiate un sacco di botte, ma ci siamo anche divertite". A un certo punto hanno anche sconsigliato l'arbitro dando il pallone alle avversarie contro la decisione della giacchetta grigia. "La mossa vincente è stata la solita difesa a zona - continua Tosi, bresciana al terzo anno di Lettere classiche - al Rettore del nostro Collegio anche quest'anno chiediamo delle divise nuove, perché queste sono sempre le stesse e cominciano a denunciare i buchi dell'usura". E' invece al primo successo la ventenne Paola Codazzi. Gioca con Elena nella C femminile di Pavia, è cremonese ed è matricola a Lettere moderne. "Non sto più nella pelle - dice sorridendo di continuo - ho dato il mio contributo e posso assicurare che lo darò anche i prossimi anni. Nel 2010 però sarà dura, perché alcune compagne non saranno più in squadra. Abbiamo superato in questo torneo anche le difficoltà di non avere un allenatore".

Se Balbo è quella che ha dimostrato maggior tecnica, le gemelle siciliane Elisabetta e Alessia Favacchio sono state l'anima e le trascinatrici del collegio Castiglioni. "Erano anni che il

nostro collegio non si qualificava per la finale - spiega la ventiduenne Elisabetta che arriva da Scicli, in provincia di Ragusa e frequenta Archeologia classica specialistica - arrivare a giocare il titolo con il Ghislieri è stato bellissimo". Il Castiglioni si è spento nella seconda metà del secondo tempo.

"Eravamo distrutte - continua la mora siciliana - in pratica non avevamo cambi e ci siamo impegnate al massimo per limitare Tosi e Codazzi, che hanno una tecnica superiore alla nostra. Sono comunque contenta perché almeno ci abbiamo provato. Al Rettore chiederei solo di non mettere appelli nel periodo di Pasqua. Sportivamente chiederei di organizzare i tornei sportivi non così vicino perché io che li faccio tutti non ho ancora terminato quello di basket che comincio subito a giocare in quello di pallavolo". La sorella Alessia pensa al futuro: "Nel 2010 proveremo a fare il colpaccio nel basket".

5 PER MILLE

Anche quest'anno la legge dà possibilità a ciascun contribuente di destinare il 5 per mille dell'imposta sul reddito a favore di enti del volontariato e di organizzazioni no-profit. Il CUS Pavia è accreditato dall'Amministrazione Finanziaria fra le associazioni che possono beneficiare di questa opportunità. Se desiderate sostenere le attività sportive della nostra associazione non dovete far altro che sottoscrivere nella dichiarazione dei redditi il primo riquadro in alto a sinistra della sezione SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE dell'irpef, indicando il numero di codice fiscale del CUS Pavia (80003840180).

Il form è un modulo standard per la scelta della destinazione del cinque per mille dell'IRPEF. Contiene campi per il nome, cognome, indirizzo, codice fiscale e la scelta del beneficiario. Una tabella a tre colonne (Chiesa cattolica, Altre confessioni cristiane, Altre religioni, Nessuna destinazione) permette di indicare la destinazione. Sotto la tabella, ci sono campi per la firma e la data. In basso, una nota spiega che la scelta deve essere fatta entro il 31/12/2008 e che il contribuente deve indicare anche il codice fiscale del beneficiario.

31 marzo 2009

Tale scelta non comporta alcun onere a vostro carico e coesiste con la scelta di destinazione dell'otto per mille.

CUS Pavia NEWS

Periodico studentesco di attualità e informazione sportiva diffuso via Internet

Direttore responsabile: Fabio Liberali

Vietata la riproduzione anche parziale se non autorizzata